

di Caria Laura, ~~per~~ in questi giorni, come  
in Sal, si celebra il 20° anniversario  
della liberazione e della Resistenza.  
Tu conosci già, certamente, ~~le~~ i più  
fulgidi episodi e le più gloriose  
figure del nostro 2° Risorgimento:  
Facundo Nardelli, Piero Gobetti, Antonio  
Gramsci, Duccio Galimberti, Dante  
Di Nanni, il generale Perotti, i sette  
fratelli Corvi, i martiri delle fosse  
Ardeatine, di Marsa Botto, di  
Roses e la storia delle libere  
Repubbliche dell'isola, di alba,  
di Monte Fiorino, ~~dalle 4 giornate~~  
~~di Napoli~~ immorali di Napoli e  
partigiane, ~~dalle 4 giornate di Napoli~~  
e ~~dell'insurrezione dell'alta~~  
~~Italia~~ ~~gloriosa~~ ~~giornate~~ dell'insurrezione  
di ~~Monte~~ ~~Fiorino~~ ~~ma~~ e' un episodio  
che ~~è~~ ~~stato~~ ~~costato~~ in un corso

ancora, e al quale fui testimone -  
nella ~~sera~~ <sup>sera</sup> del 65, a Torino, si stavano  
preparando ~~di~~ grandi scioperi che avrebbero  
dovuto ~~indicare~~ aprire la fase  
finale della lotta contro il nazifascismo,  
~~per~~ ~~la~~ ~~liberazione~~ ~~partiale~~ -

~~vicina~~ ~~quindi~~ ~~molta~~ ~~tensione~~ ~~negli~~ ~~anni~~,  
~~si~~ ~~fu~~ ~~di~~ ~~che~~ ~~tutta~~ ~~la~~ ~~popolazione~~  
~~attendeva~~ ~~si~~ ~~avrebbe~~ ~~partecipata~~ ~~per~~  
gli anni erano tesi; covavano le  
parole d'ordine; credevano l'ansia, la impazienza,  
la speranza e il terrore insieme.

Perché i nazifascisti, ~~sentendo~~ ~~frantumando~~  
nell'aria la resa dei conti, o più  
poco di vent'anni, e fucile, più  
barbari, crudeli, spietati

In quel tempo, ~~in~~ ~~corso~~ ~~nel~~ ~~in~~ ~~Baviera~~  
di Milano, quasi all'imbocco di  
e. Notara con corso f. Cesare,  
e' era un distributore di benzina  
una notte; ~~giaceva~~ ~~in~~ ~~una~~ ~~stanza~~  
il ~~fascista~~ ~~partecipante~~ ~~al~~ ~~coprifucile~~;

2) ~~Sono~~ <sup>già</sup> ~~trascorrono~~ <sup>verso le due</sup> ~~ore~~ <sup>una</sup> un rumore  
di motori - autocarri? ~~cominciano~~ <sup>Carrelli?</sup>  
~~si~~ <sup>si</sup> ~~fermano~~ <sup>fermano</sup> ~~nella~~ <sup>gli</sup> ~~via~~ <sup>antonesei</sup>  
di casa nostra (come tu sai, abita vicino  
allora in c. f. Cesare). ~~È~~ ~~una~~ ~~cosa~~ ~~che~~  
~~è~~ - Rumore vero di passi chiocciati  
sul selciato, di gente arruata - Sono  
i neri - circondano il quartiere?  
fuggono ogni casa? Vengono a rastrellare?  
Quasi vegliano, dietro le persiane, <sup>con</sup> gli  
occhi fissi, il cuore in tumulto, tesi a  
quello palpito sinistro, amplificato dagli  
eclissi tra le case inerte! L'aria si  
fa spaziosa, tremenda -  
D'un tratto, violenta, rabbiosa, una raffica  
di' aria autamente laterale la notte -  
Poi ritorna un silenzio assoluto -  
Rumore di passi... un grido, un grido  
acutissimo! « non uccidetemi, sono  
innocente! » - una voce bestemmia -  
« mamma, aiutami, mamma mia! »  
uno sparo - un solo, ultimo sparo -

altri jersu' ch'istat , sportelli st'attoru , i  
motori rousano - Se ne vanno! - Restano  
appiacciati dietro le persiane, ~~ai~~  
in la facci' <sup>olpensare</sup> con solo, nelle orecchie, e' e lo  
el quel silenzio profondo e delle grida,  
dell' ultimo jaro -

Ai primi chiarori dell' alba, li vado a  
ricare - Sono lei, vicino al distributore,  
sono in 4, a terra, chi post a croce,  
i piedi quasi s' toccano, le teste rivolte  
ai punt cardinali - Due <sup>sono</sup> frasi, una ch'io  
pe vedere il volto, non li conosco -  
Il terzo e' s'infino, una mano sul petto,  
una mano rossi ancora di sangue dalla  
bocca s'una porta - Sara vivo ancora?  
No - Il quarto ha un viso sereno,  
lancillato, sembra un f'acena  
Studente, quasi sorridente, guarda lontano  
senza vedere, sulla fronte bianca, sparsa,  
un f'ucolo fero - E' stato l' ultimo jaro?  
Chi sono? Il loro volt' non mi sem'brano  
ignoti, ma non so chi sono - Dove li ho  
gia vist', conosciut', que' fratelli?

3) Sono p'orciuossimi 7 sotto ai vent'anni.  
Part'iani? ostaggi? elu' di loro ha  
lanciato quell'ultimo grido?  
ora siamo numerosi attori ai corpi,  
accanto al distributore. ~~Essa f'anno~~  
~~l'ant~~ ~~Essa f'anno~~ abituat a ~~vedere~~ ai  
mort - a ~~vedere~~ <sup>vedere</sup> i mort? sui pendii dei  
mort, tra le roccie, i nevai, sulle  
spade dei fossi, tra le baite d'rocce,  
~~vicino~~ <sup>vicino</sup> ai muri dei ficol' cimiteri,  
ma qui, accanto al vecchio distributore  
di benzina, ~~fa li e' il cafe, i negozi,~~  
le strade dove abbiamo f'ocato,  
vicino, trasverso i begli anni della  
adolescenza e della juca - Qui, no -  
Guardiamo f'oi, qualcuno f'ampe  
e ~~nooooo~~ maledetti! -  
Arriva il furgone dei necefoni,  
sollevano quei nostri ~~imp~~ fratelli, figli,  
amici - Fate f'anno ~~non si sa chi sono~~  
~~esse adit'no~~ ~~si f'anno f'oi la loro via~~  
~~li f'anno~~ ~~si f'anno f'anno~~  
il furgone si parte - c'e' poco sangue, p'terou.

Ma chi l'ha fridato? Di chi era la  
voce che e' dentro d' me, che sara  
sempre dentro d' me?  
Uno solo l'ha potuto ancora fridare,  
ma la voce era di tant' d' ~~fratelli~~  
tant' altri poveri, morti co'  
innocenti, perche noi uol' sb' mo,  
perche raccontass' mo.

